# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Martedì, 2 ottobre — Numero 229

**DIREZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



# Parte Ufficiale

## LEGGI E DECRETI

***Il numero 513** della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 2 della legge 15 luglio 1906, n. 326, che fa obbligo al Governo di stabilire le norme per regolare le ispezioni da eseguirsi presso le ragionerie delle Amministrazioni centrali e quelle delle intendenze di finanza;

Veduti gli articoli 20 e 21 del testo unico di legge per la contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, che sottopone le ragionerie delle Amministrazioni centrali alla vigilanza del ragioniere generale, personalmente responsabile della esattezza e prontezza delle registrazioni contabili;

Veduta la legge 11 luglio 1897, n. 256, che istituì il riscontro effettivo ai magazzini e depositi di materiali e merci di proprietà dello Stato;

Veduto l'art. 13 della legge 22 aprile 1905, n. 95, che dà mandato ai ministri dei lavori pubblici e del tesoro di disporre per i controlli da applicarsi ai servizi delle ferrovie di Stato;

Veduti gli articoli dal 189 al 195 del regolamento di contabilità generale approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le ispezioni alle ragionerie delle Amministrazioni centrali dello Stato e alle ragionerie delle intendenze di finanza, quando non siano compiute personalmente dal ragioniere generale dello Stato, saranno eseguite sotto la sua direzione o quella dell'ispettore generale di ragioneria, dal Corpo speciale di ispettori istituiti presso la ragioneria generale dello Stato.

Le ispezioni alle ragionerie delle Amministrazioni centrali dello Stato saranno affidate agli ispettori centrali della ragioneria generale, e le ispezioni alle ragionerie delle intendenze di finanza saranno eseguite

dagli appositi ispettori istituiti nel ruolo delle intendenze medesime.

Agli ispettori centrali di ragioneria e a quelli per le ragionerie delle intendenze di finanza sarà affidata, sempre sotto la direzione del ragioniere generale dello Stato o dell'ispettore generale di ragioneria, la vigilanza sulle operazioni di riscontro ai magazzini e depositi di materiali e merci di proprietà dello Stato, e, ove occorra, la diretta esecuzione delle operazioni medesime.

Art. 2.

Gli ispettori centrali delegati alla verifica delle ragionerie delle Amministrazioni centrali avranno il compito speciale:

*a*) di esaminare le scritture concernenti le contabilità del bilancio e del patrimonio e le operazioni eseguite dai detti uffici, in adempimento alle disposizioni degli articoli 196 e 197 del regolamento di contabilità generale;

*b*) di esaminare i rapporti fra le ragionerie centrali e le divisioni amministrative, nonchè fra queste e gli uffici provinciali dipendenti, per assicurarsi che le ragionerie medesime siano in grado di seguire lo svolgimento della gestione fino dai primi atti che in qualunque modo impegnino il bilancio dello Stato, o altrimenti interessino i diritti e gli obblighi dell'erario;

*c*) di esaminare le cause degli impegni denunciati in eccedenza agli stanziamenti di bilancio, e di accertarne la consistenza;

*d*) di indagare se alla dipendenza dell'Amministrazione dello Stato si svolgano aziende o gestioni, la cui autonomia non sia autorizzata da leggi speciali, e le cui operazioni, così attive, come passive, non siano direttamente e distintamente coordinate col bilancio della entrata e con quello della spesa, ovvero in qualunque modo sfuggano al sindacato parlamentare e al controllo della Corte dei conti;

*e*) di eseguire presso le Amministrazioni autonome di Stato o vigilate dallo Stato le stesse verifiche contabili da praticarsi presso le altre Amministrazioni centrali, e di accertare se le loro operazioni finanziarie e di cassa sieno distinte da quelle riguardanti il bilancio dello Stato;

*f*) di verificare la gestione degli economi cassieri, così in rapporto alla regolarità delle scritture, come all'andamento dei servizi loro affidati, ispezionando la cassa e i magazzini.

Art. 3.

Spetterà agli ispettori per le ragionerie delle intendenze:

*a*) di esaminare gli atti e la scritture delle ragionerie predette, e di ispezionare tutte le loro operazioni, per accertarne il regolare funzionamento, in corrispondenza ai compiti loro assegnati dalla vigente tabella delle attribuzioni e dei lavori periodici;

*b*) di esaminare i rapporti fra le stesse ragionerie e i riparti amministrativi delle intendenze, come fra questi e i dipendenti uffici esecutivi, per assicurare la loro coordinata azione, intesa al tempestivo e regolare appuramento degli elementi dai quali prendono origine e consistenza i debiti o i crediti dello Stato, e le variazioni al suo patrimonio.

Art. 4.

Oltre alle indagini di cui agli articoli 1, 2 e 3 del presente decreto, gli ispettori di ragioneria saranno tenuti ad eseguire tutte le altre prescritte da leggi e regolamenti speciali, e ad adempiere a qualsiasi altro incarico venisse loro conferito dal ministro del tesoro o dal ragioniere generale dello Stato, per la esplicazione del riscontro finanziario e contabile su tutte le Amministrazioni dello Stato.

Art. 5.

Per le ispezioni alla ragioneria centrale delle ferrovie di Stato e alle ragionerie delle direzioni compartimentali, nonchè ai dipendenti Uffici contabili, potrà essere aggregato ai funzionari di cui all'art. 1° il capo ragioniere del Ministero dei lavori pubblici, od altro funzionario di quell'Amministrazione, da designarsi dal ministro.

Art. 6.

I rapporti degli ispettori di ragioneria saranno comunicati alla Corte dei conti.

Con rapporto generale da allegarsi al rendiconto consuntivo la ragioneria generale riassumerà le operazioni e i risultati delle ispezioni eseguite durante l'esercizio alle ragionerie sottoposte a verifica, e dei riscontri ai magazzini eseguiti nell'anno in adempimento della legge 11 luglio 1897, n. 256.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 8 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

---

*Il numero 514 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Visti gli articoli 140, 141 e 143 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato col R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, col quale sono approvate le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto col ministro segretario di Stato della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Alle tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi, tabelle annesse al R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, è apportata la seguente aggiunta:

Tabella relativa al Ministero della marina, aprire la seguente nuova rubrica:

| | | |
|---|---|---|
| Stazioni foto-elettriche dipendenti dal Comando della difesa marittima di Messina | Comando della difesa marittima di Messina | Lc. Pc. |

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 26 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

*Il numero* 515 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visto l'art. 52 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visti gli articoli 140, 141 e 143 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, col quale sono approvate le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi di concerto col ministro segretario di Stato degli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Alle tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi, tabelle annesse al R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, nella parte che si riferisce al Ministero degli affari esteri dovrà aprirsi la seguente nuova rubrica:

| | | |
|---|---|---|
| R. commissario civile reggente la colonia italiana del Benadir | come: Ministero degli affari esteri. | Lc. Pc. |

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER.
TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

**Relazione** *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 16 settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Brescia.*

SIRE!

Dopo le elezioni parziali ordinarie del 15 luglio ultimo scorso, le quali riuscirono sfavorevoli al partito dell'Amministrazione, il sindaco e la Giunta municipale di Brescia si sono dimessi.

Il Consiglio comunale nell'adunanza del 23 luglio prese atto di tali rinuncie, ma chiamato poi a provvedere alle nuove nomine non si trovò in numero legale per addivenire a quella del sindaco, e nella votazione per la nomina della Giunta, i 30 consiglieri presenti deposero nell'urna scheda bianca.

Convocato nuovamente il Consiglio per procedere alla costituzione dell'Amministrazione, anche la seconda adunanza riuscì infruttuosa ed identico risultato si è avuto nella terza votazione.

Resosi oramai manifesto che la rappresentanza comunale non è in grado di formare l'amministrazione, non resta altro rimedio, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere dell'11 settembre corrente, che sciogliere il Consiglio, affinchè il Corpo elettorale possa provvedere alla scelta di nuovi rappresentanti che sappiano costituire un'amministrazione, atta a risolvere gli importanti problemi che ora più che mai s'impongono per il benessere di quella cospicua città.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Brescia è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. dott. Enrico Cerboni, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 16 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

**Relazione** *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell' interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 16 settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mantova.*

SIRE!

In seguito al risultato delle elezioni parziali ordinarie, che ebbero luogo l'8 luglio ultimo scorso, il sindaco e la Giunta municipale di Mantova si sono dimessi.

Il Consiglio comunale nell'adunanza del 12 luglio prese atto delle dimissioni, ma nè in quella seduta nè in due altre successive è stato poi in grado di ricostituire l'Amministrazione, perchè le sedute andarono sempre deserte.

In questo stato di cose, rimasto paralizzato il funzionamento dell'azienda, poichè tutti i tentativi fatti per risolvere la crisi sono riusciti inefficaci, s'impone la necessità, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere dell'11 settembre corrente, di sciogliere il Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D' ITALIA**

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

**Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;**

**Abbiamo decretato e decretiamo:**

Art. 1.

**Il Consiglio comunale di Mantova è sciolto.**

Art. 2.

Il signor cav. dott. Cristoforo Longoni, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 16 settembre 1906

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Direzione generale della sanità pubblica**

1906

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 10

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata l'esistenza della peste bubbonica a Suez;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

**Decreta:**

Le provenienze da Suez sono sottoposte all'osservanza dell'ordinanza di sanità marittima, n. 5, del 23 febbraio 1902.

I signori prefetti delle provincie marittime sono incaricati della esecuzione.

Roma, 26 settembre 1906.

*Per il ministro*
FACTA.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Servizio della proprietà intellettuale.**

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3462.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 154, n. 72, del registro attestati, n. 62,565, del registro generale del 14 giugno 1902 col titolo: « Cerini e fiammiferi fatti con filato di carta », originariamente rilasciato a Zanetti Carlo Umberto fu Giovanni, a Catania, fu trasferito per intero alla ditta Pini, Ingegnoli, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaro Mario Bordini, a Milano, il 4 febbraio 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 9 febbraio 1906, al n. 4656, vol. 301, foglio 194, atti pubblici e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 29 maggio 1906, ore 11.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3511.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 214, n. 133 del registro attestati, n. 78,493 del registro generale, del 2 novembre 1905, col titolo: « Microphone de haute puissance», originariamente rilasciato ad Angelini Giuseppe, a Roma, fu trasferito per intero col relativo attestato completivo vol. 216, n. 222, del registro attestati, n. 78,500, del registro generale, del 6 dicembre 1905, alla Società dei Microfoni Angelini, anonima, a Roma, in forza di cessione totale fatta a Roma il 25 giugno 1906, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 11 luglio 1906, al n. 497, vol. 233, atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 24 luglio 1906, ore 16.10.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3528.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 198, n. 217 del registro attestati, n. 74643 del registro generale del 31 dicembre 1904, col titolo: « Procédé pour la fabrication des pierres artificielles », originariamente rilasciato a Standt Jacob, a Bonn a|R (Germania), fu trasferito per intero alla Isolatoren-Fabrik « Pulvolit » Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Fracoforte a|M (Germania), in forza di cessione totale fatta a Bonn s|R il 12 luglio 1906, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 30 luglio 1906, al n. 1968, vol. 237, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino addì 2 agosto 1906, ore 14.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3529.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 173, n. 28 del registro attestati, n. 67,916 del registro generale, del 13 luglio 1903, col titolo: « Perfectionnements apportés aux machines à écrire et additionner combinées », originariamente rilasciato a Maybaum Levy, a Newark, N w Jersey (S. U. d'America), fu trasferito per intero alla Maybaum Adding Machine Co. Ltd., a Londra, in forza di cessione totale fatta a Londra il 19 luglio 1906, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 6 agosto 1906, al n. 2305, vol. 237 atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 9 agosto 1906, ore 15.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3530.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 74, n. 466 del registro attestati, n. 38,187 del registro generale, del 26 febbraio 1895, col titolo: « Procédé et appareils perfectionnés pour la décomposition électrolytique des sels alcalins », originariamente rilasciato a Castner Hamilton Joung, a Londra, già trasferito successivamente per intero a Justico Philip Middleton, a Londra e da questo a Solvay & C.ie (Ditta), a Bruxelles, come da pubblicazioni nella *Gazzetta ufficiale* dei giorni 9 e 10 luglio 1901, nn. 163 e 164, fu totalmente trasferito alla Società Anonima Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Jxelles il 14 luglio 1906 e a Milano il 20 luglio 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 1° agosto 1906, al n. 1722, vol. 1498, atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 14 agosto 1906, ore 15.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3531.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 216, n. 150 del registro attestati, n. 79,290 del registro generale, del 1° dicembre 1905, col titolo: « Innovazioni nelle ruote per automobili o altri veicoli », originariamente rilasciato a Pradeau Charles William, a Londra, fu trasferito per intero al Pradeau Wheel Syndicate Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta a Londra, il 31 luglio 1906, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 9 agosto 1906, al n. 2076, vol. 1498 atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 14 agosto 1906, ore 16.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3532.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 153, n. 32 del registro attestati, n. 62,618 del registro generale, del 31 maggio 1902, col titolo: « Appareil électrolyseur à mercure », originariamente rilasciato a Solvay & C.ie, (ditta) a Ixelles (Belgio), fu trasferito per intero alla Società Anonima Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Ixelles il 14 luglio 1906 ed a Milano il 20 luglio 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 1° agosto 1906, al n. 1722, vol. 1498 atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 14 agosto 1906, ore 15.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3533.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 153, n. 31 del registro attestati, n. 62,617 del registro generale del 31 maggio 1902, col titolo: « Procédé pour augmenter le rendement de certaines électrolyses » originariamente rilasciato a Solvay & C. (ditta), a Ixelles (Belgio), fu trasferito per intero alla Società Anonima Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Ixelles il 14 luglio 1906 e a Milano il 20 luglio 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 1° agosto 1906, al n. 1722, vol. 1498, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 14 agosto 1906, ore 15.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3534.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 178, n. 182 del registro attestati, n. 68,995 del registro generale del 3 novembre 1903, col titolo: « Processo per la fabbricazione di sali di cianamide », originariamente rilasciato a Frank Adolph, a Charlottenburg & Caro Nikodem, a Berlino, fu trasferito per intero alla Società Generale per la Cianamide, a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dai cedenti a Berlino il 30 agosto 1905 e dalla Società cessionaria a Roma il 28 aprile 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 9 agosto 1906, al n. 1834, vol. 234, serie 1ª, atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 24 agosto 1906, ore 16.45.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3539.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa indu-

striale: vol. 163, n. 64 del registro attestati, n. 64,945 del registro generale, dell'8 gennaio 1903, col titolo: « Innovazioni relative alla estrazione della polvere dai tappeti e altri materiali », originariamente rilasciato a Booth Humbert Cecil, a Portland (Inghilterra), già trasferito per intero alla Allgemeine Vacuum Cleaner Gesellschaft m. b. H, a Colonia (Germania), come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 4 agosto 1905, n. 182, fu trasferito totalmente alla Società Anonima Italiana Vacuum Cleaner, a Milano, in forza di cessione totale fatta a Milano il 22 marzo 1906, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 28 marzo 1906, al n. 1375, vol. 1470, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 17 agosto 1906, ore 16.

Roma, addì 5 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3496.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale: vol. 222, n. 80, del registro attestati, n. 80,614 del registro generale, del 10 marzo 1906, col titolo: « Metodo per laminare i tubi », originariamente rilasciato a Stiefel Ralph Charles a Ellwood City, Pa & Nicholson John Hancock, a Pittsburg, Pa (S. U. d'America), fu trasferito per intero a Parodi Lorenzo, a Livorno, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaro Jules Lardy, a Parigi, il 15 giugno 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Livorno il giorno 18 agosto 1906, al n. 726, atti pubblici, e presentato pel visto alla prefettura di Livorno addì 14 luglio 1906, ore 10.30.

Roma, addì 6 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3497.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 222, n. 156, del registro attestati, n. 80,616 del registro generale, del 22 marzo 1906, col titolo: « Perfezionamento nel modo di laminare trasversalmente a caldo i corpi tubolari e le sbarre o lingotti », originariamente rilasciato a Preschlin Paul Ernst, a Schladern (Germania), fu trasferito per intero a Parodi Lorenzo, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaro Jules Lardy a Parigi il 15 giugno 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Livorno il giorno 18 agosto 1906, al n. 726, atti pubblici e presentato pel visto alla prefettura di Livorno, addì 14 luglio 1906, ore 10.30.

Roma, addì 6 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3498.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 222, n. 79 del registro attestati, n. 80,613 del registro generale, del 10 marzo 1906, col titolo: « Modo di laminare trasversalmente a caldo i corpi tubolari e le sbarre o lingotti », originariamente rilasciato a Nicholson John Hancock, a Pittsburg, Pa (S. U. d'America), fu trasferito per intero a Parodi Lorenzo, a Livorno, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaro Jules Lardy a Parigi il 15 giugno 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Livorno il giorno 18 agosto 1906 al n. 726, atti pubblici e presentato pel visto alla prefettura di Livorno addì 14 luglio 1906, ore 10.30.

Roma, addì 6 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3499.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 222, n. 177 del registro attestati, n. 80.615 del registro generale, del 24 marzo 1906, col titolo: « Metodo di fabbricare i tubi senza saldatura », originariamente rilasciato a Nicholson John Hancoch, a Pittsburg, Pa (S. U. d'America), fu trasferito per intero a Parodi Lorenzo, a Livorno, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato dal notaro Jules Lardy a Parigi il 15 giugno 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Livorno il giorno 18 agosto 1906 al n. 726, atti pubblici, e presentato pel visto alla prefettura di Livorno, addì 14 luglio 1906, ore 10.30.

Roma, 6 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3535.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 183, n. 157 del registro attestati, n. 70.188 del registro generale, del 29 febbraio 1904, col titolo: « Processo per la produzione di ammoniaca dai sali di cianamide », originariamente rilasciato alla Cyanid-Gesellschaft m. b. H., a Berlino, fu trasferito per intero alla Società Generale per la Cianamide, a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalla società cedente a Berlino il 19 agosto 1905 e dalla cessionaria a Roma il 28 aprile 1906, debitamente registrato all' Ufficio demaniale di Roma il giorno 9 agosto 1906, al n. 1835, vol. 234, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale addì 24 agosto 1906, ore 16.45.

Roma, addì 6 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3536.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale, vol. 189, n. 36 del registro attestati, n. 72.071 del registro generale, del 6 giugno 1904, col titolo: « Processo per la produzione di cianamide di calcio », originariamente rilasciato alla Cyanid Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino, fu trasferito per intero alla Società Generale per la Cianamide, a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalla Società cedente a Berlino il 19 agosto 1905 e dalla cessionaria a Roma il 28 aprile 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 9 agosto 1906, al n. 1835, vol. 243, serie 1ª, atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 24 agosto 1906, ore 16.45.

Roma, addì 6 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

*Trasferimento di privativa industriale* N. 3537.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 202, n. 141 del registro attestati, n. 75.164 del registro generale, del 15 marzo 1905, col titolo: « Perfezionamenti nella fabbricazione dei concimi » originariamente rilasciato alla Cyanid-Geselleschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino, fu trasferito per intero alla Società Generale per la Cianamide, a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto privato, sottoscritto dalla Società cedente a Berlino il 16 ottobre 1905, e dalla cessionaria a Roma il 28 aprile 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 9 agosto 1906, al n. 1835, vol. 234 serie 1ª, atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 24 agosto 1906, ore 16.45.

Roma, addì 6 settembre 1906.

*Per il direttore della divisione I*
G. GIULIOZZI.

# FERROVIE DELLO STATO

## ESERCIZIO 1906-1907

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

**8ª decade - dall'11 al 20 settembre 1906.**

| | RETE | | | STRETTO DI MESSINA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Approssimativi esercizio corrente | Definitivi esercizio precedente | Differenze | Approssimativi esercizio corrente | Definitivi esercizio precedente | Differenze |
| Chilometri in esercizio | 13086 (1) | 13049 (1) | + 37 | 23 | 23 | — |
| Media | 13086 | 13049 | + 37 | 23 | 23 | — |
| Viaggiatori | 4.971.229 00 | 4.750.665 07 | + 220 563 93 | 5.885 00 | 5 770 92 | + 114 08 |
| Bagagli e cani + 40 | 248 121 00 | 210.370 04 | + 37.750 96 | 211 00 | 193 69 | + 17 31 |
| Merci a G. V. e P. V. acc. | 1.526.800 00 | 1.424.752 45 | + 102.047 55 | 520 00 | 472 50 | + 47 50 |
| Merci a P. V. + 260 | 5.412.334 00 | 5.377.563 91 | + 34.770 09 | 2.981 00 | 2.775 12 | + 205 88 |
| Totale | 12.158.484 00 | 11.763.351 47 | + 395.132 53 | 9.597 00 | 9.212 23 | + 384 77 |
| **PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 settembre 1906.** | | | | | | |
| Viaggiatori | 35.092.142 00 | 33.528.447 74 | + 1.563.694 26 | 45.882 00 | 42.355 28 | + 3.526 72 |
| Bagagli e cani | 1.626.438 00 | 1.450.640 70 | + 175.797 30 | 1.645 00 | 1.455 36 | + 189 64 |
| Merci a G. V. e P. V. acc. | 9.179.621 00 | 8.520.353 01 | + 659.267 99 | 4.005 00 | 3.289 13 | + 715 87 |
| Merci a P. V. | 39.958.707 00 | 38.294.219 07 | + 1.664.487 93 | 21.748 00 | 19.726 82 | + 2.021 18 |
| Totale | 85 856.908 00 | 81.793.660 52 | + 4.063.247 48 | 73.280 00 | 66.826 59 | + 6.453 41 |
| **PRODOTTO PER CHILOMETRO.** | | | | | | |
| Della decade | 929 12 | 901 47 | + 27 65 | 417 26 | 400 53 | + 16 73 |
| Riassuntivo | 6.560 97 | 6.268 19 | + 292 78 | 3.186 08 | 2.905 50 | + 280 58 |

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 607,751 d'inscrizione sui registri della direzione generale, per L. 100, al nome di Lamagna Francesco Paolo, minore, sotto l'amministrazione della madre Scatena Maria Teresa Carlotta, moglie di Flauto Raffaele, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ippolito Francesco Paolo fu Pancrazio, minore, sotto l'amministrazione della madre Scatena Maria Carlotta, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° ottobre 1906.

*Per il direttore generale*
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del debito 5 0[0 dei comuni di Sicilia, cioè: n. 8143 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 51, al nome di Paternò Castello Mario ed Enrico fu Giovanni e per essi Guttadauro *Santa Maria Placida di Gesù* del fu Principe-Francesco durante vita... fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Paternò Castello Mario ed Enrico fu Giovanni e per essi Guttadauro *Antonia* fu Principe Francesco durante vita veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 1° ottobre 1906.

*Pel direttore generale*
A. CASINI.

**Direzione generale del tesoro** (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 2 ottobre, in lire 100,00.

*AVVERTENZA.*

***La media del cambio odierno essendo di L. 99,89 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 2 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.***

## MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

### Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

*1° ottobre 1906.*

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi |
|---|---|---|---|
| 5 % *lordo*..... | 102,44 11 | 100,44 11 | 101,43 02 |
| 4 % *netto*..... | 102,34 75 | 100,34 75 | 101,33 66 |
| 3 1/2 % *netto* . | 102,04 79 | 100,29 79 | 101,16 34 |
| 3 % *lordo*..... | 73,15 28 | 71,95 28 | 73,14 62 |

# CONCORSI

## IL GUARDASIGILLI
### MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto l'art. 57 del regolamento approvato col R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64;

**Decreta:**

Art. 1.

È aperto un concorso, per esami, pel conferiemento di seguenti posti nel personale degli Economati dei benefici vacanti:

otto posti di vice segretario di 2ª classe, nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire duemila;

sei posti di vice segretario di 3ª classe, nella carriera di ragioneria, con l'annuo stipendio di lire millecinquecento.

Art. 2.

Ove fino a tutto l'anno 1907 si rendessero vacanti altri dei posti suaccennati, vi saranno nominati coloro, i quali, dopo quelli che vinsero il concorso, riportarono maggior numero di punti.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno dirigere le loro domande in carta da bollo da L. 1.20 al Ministero di grazia e giustizia e dei culti e presentarle non oltre il 15 ottobre prossimo, al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 4.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà con precisione il suo domicilio e dovrà essere corredata della copia integrale dell'atto di nascita, debitamente legalizzata, del certificato penale di data non anteriore a tre mesi e dei documenti atti a provare ch'egli è:

1° cittadino italiano;

2° di sana costituzione fisica;

3° di buona condotta;

4° e che non si trova in istato di fallimento, d'interdizione o d'inabilitazione.

Il concorrente dovrà inoltre presentare:

il diploma di laurea in legge, se concorra al posto di vice segretario di 2ª classe nella carriera amministrativa; il diploma di ragioniere, rilasciato da un istituto tecnico governativo o pareggiato, oppure la licenza liceale, se concorra al posto di vice segretario di 3ª classe nella carriera di ragioneria.

Per essere ammesso al concorso, occorre che, nel giorno della pubblicazione di questo decreto, nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, l'aspirante abbia compiuto gli anni 21, per la carriera amministrativa, o gli anni 18, per la carriera di ragioneria, ed in ogni caso che non abbia superato gli anni 30.

Art. 5.

Gli esami secondo le norme stabilite nel citato R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64 nonchè nel decreto Ministeriale 20 novembre 1900, saranno tenuti in Roma dinanzi ad apposite Commissioni che verranno istituite con altro decreto.

Le prove saranno scritte ed orali e verseranno:

Per i posti della carriera amministrativa:

*a*) sul diritto e sulla procedura civile;

*b*) sul diritto ecclesiastico;

*c*) sul diritto costituzionale ed amministrativo.

Per i posti della carriera di ragioneria:

*a*) sopra nozioni generali di diritto amministrativo;

*b*) sugli ordinamenti dell'amministrazione economale dei benefici vacanti;

*c*) sulla legge ed il regolamento generale di contabilità

dello Stato e sul regolamento di contabilità speciale per gli Economati;

*d*) sulla tenuta dei libri e dei conti correnti.

Art. 6.

Le prove scritte avranno luogo:

per la carriera amministrativa, nei giorni 14, 15 e 16 gennaio 1907;

per la carriera di ragioneria, nei giorni 17, 18 e 19 del mese predetto.

Alle prove orali è ammesso soltanto quel candidato che abbia conseguito almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte.

Le prove orali avranno luogo nei giorni, che saranno stabiliti dalle Commissioni esaminatrici.

Art. 7.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia riportato almeno i 6[10 in ciascuna materia e non meno di 7[10 come media complessiva dei voti dell'intero esame scritto ed orale.

In caso di parità di voti sono preferiti i più anziani di età.

Art. 8.

Ai candidati non è permesso, durante l'esame, di comunicare con persone estranee o tra loro; nè di consultare libri o scritti, tranne il testo delle leggi e dei decreti dello Stato. Il contravventore verrà escluso dal concorso e l'esame da lui subito sarà dichiarato nullo.

Roma, 31 agosto 1906.

*Il ministro*
GALLO.

5

# Parte non Ufficiale

## DIARIO ESTERO

Gli avvenimenti di Cuba ed il governatorato dell'isola assunto dal governo degli Stati Uniti d'America sono la nota politica saliente del giorno, di cui si occupa tutta la stampa.

La ragione principale per la quale quei fatti destano il generale interesse è perchè s'ignorano i veri sentimenti del presidente Roosevelt e si teme che il provvisorio di oggi cangiandosi domani in definitivo diventi una minaccia per la indipendenza di altre repubbliche americane nelle quali, dal più al meno, si verificano spesso le stesse insurrezioni ed i medesimi disordini avvenuti ultimamente a Cuba.

Demmo ieri le prime notizie sul proclama emanato dal generale Taft nell'assumere il governo; lo pubblichiamo oggi integralmente come ci viene comunicato dalla Legazione cubana presso il R. governo. Esso è il seguente:

Il Congresso non avendo adottato una risoluzione relativa alla rinunzia irrevocabile del presidente della repubblica di Cuba, nè avendogli eletto un sostituto, il paese è lasciato senza governo in un essere in cui regna un grande disordine; è dunque necessario, d'accordo con la domanda del presidente Palma, che misure acconcie siano prese in nome e per l'autorità del presidente degli Stati Uniti, al fine di ristabilire l'ordine, proteggere le persone e le proprietà nell'isola di Cuba, isole e isolotti adiacenti, e allo scopo di stabilire un governo provvisorio.

Il Governo provvisorio, stabilito col presente, per ordine e in nome del presidente degli Stati Uniti, esisterà solamente il tempo che sarà necessario per stabilire l'ordine, la pace e la pubblica fiducia; una volta che ciò si sia ottenuto, si faranno le elezioni per scegliere le persone alle quali deve essere rimesso di nuovo il Governo permanente della Repubblica.

Per quanto può essere compatibile col carattere di Governo provvisorio stabilito sotto l'autorità degli Stati Uniti, esso sarà un Governo cubano, e si acconcerà, nei limiti del possibile, alla costituzione di Cuba. La bandiera cubana si innalzerà, come di solito, sugli edifici del Governo dell'isola. Tutti i dipartimenti dello Stato, i Governi provinciali e i Consigli municipali, anche quello dell'Avana, continueranno a funzionare nelle stesse forme che sotto la Repubblica di Cuba. I tribunali continueranno ad amministrare la giustizia, e tutte le leggi che per la loro natura non siano inapplicabili col carattere temporaneo ed urgente del Governo continueranno ad essere in vigore.

Il presidente Roosevelt ha desiderato di conseguire la pace sotto il Governo costituzionale di Cuba ed ha fatto sforzi inauditi per evitare la misura attuale; ma ogni ulteriore indugio sarebbe stato pericoloso.

Data la dimissione del gabinetto, fino a nuovo ordine i capi dei diversi dipartimenti si rivolgeranno a me per ricevere istruzioni; compresi il maggior generale Alessandro Rodriguez capo della guardia rurale, le altre forze regolari del Governo, il tesoriere della Repubblica generale Carlo Roloff. Fino a nuovo avviso anche i governatori civili e i sindaci si rivolgeranno a me per ricevere ordini.

Domando a tutti i cittadini e residenti di Cuba di prestarmi il loro appoggio nell'opera di ristabilire l'ordine, la tranquillità e la fiducia pubblica.

Firmato: *Taft*.

***

Il dissidio commerciale austro-serbo, non ancora chiuso, sembra ora sulla via di un componimento se si deve prestar fede ad un odierno telegramma da Belgrado, il quale così è redatto:

« È stata consegnata al Governo serbo una nota del Governo austro-ungarico, il quale esprime il desiderio che le relazioni commerciali fra l'Austria-Ungheria e la Serbia siano presto sistemate. Soggiunge che dalla ultima nota serba risulta che le proposte del Governo serbo sono identiche a quelle antiche. Nella questione delle forniture il Governo serbo non offre in alcun modo garanzie soddisfacenti.

La nota deplora l'impossibilità di accettare le proposte serbe ed invita il Governo serbo a considerare ancora una volta la domanda dell'Austria-Ungheria di una decisione definitiva ».

***

Ieri a Copenaghen vi fu la solenne apertura del Rigsdag ed il Re vi pronunciò un importante discorso. Cominciò dal ringraziare il Rigsdag per la sua partecipazione ai dolori ed alle gioie della famiglia Reale nell'anno scorso.

Annunciò i progetti di legge sul regime doganale, sulla riforma dell'Amministrazione della giustizia, sulla estensione dell'assicurazione contro gli infortuni degli operai delle campagne ed infine un progetto di legge sulla pesca.

Il Re dichiarò che desidera appagare i voti degli islandesi circa le riforme della legislazione sulla situazione costituzionale dell'Islanda di fronte al Regno.

Disse che le relazioni con le Potenze estere sono amichevoli e buone. Espresse poi la certezza che il Rigsdag coopererà sempre al mantenimento della indipendenza della nazione.

Infine concluse dicendo che visiterà parecchi Sovrani per rinsaldare le relazioni di amicizia.

***

Il commercio germanico è in grande apprensione per la scadenza della convenzione con la Spagna.

È noto che tale convenzione fu rinnovata, in via provvisoria, nel luglio passato, con promessa d'ambo le parti di renderla definitiva con un trattato alla fine dell'anno in corso. Sinora nulla accenna che tale promessa voglia o possa essere mantenuta. La stampa berlinese ne incolpa la Spagna e propriamente il ministro delle finanze Reverter, accusandolo che se non ha fatto gran conto dei trattati spagnolo-americano e spagnuolo-svizzero è stato solamente per esercitare una pressione nella Germania e nella Francia. E dicono i giornali che non gli riuscirà nè con la prima nè con la seconda, tanto più che questi trattati danno all'America, e forse alla Svizzera, ciò ch'esse desiderano.

Aggiungono anche che la Spagna sarà obbligata di tornare alla ragione, come dieci anni or sono, quando evitò, cedendo, una guerra doganale con la Germania. E sarà probabilmente con una simile disposizione di spirito che la Commissione imperiale, incaricata della preparazione del trattato, si riunirà al Ministero dell'interno.

***

Le ultime traccie della guerra, russo-giapponese in Manciuria sono state definitivamente cancellate con gli accordi di Si-pin-kai.

Il *Messaggero ufficiale* russo pubblica il seguente telegramma del generale Grodckoff, comandante delle truppe nell'estremo Oriente al ministro dell'interno:

« Per accordi conclusi a Si-pin-kai nel 1906 tra i generali comandanti le truppe russe e giapponesi, era stato deciso che, eccezione fatta dei soli abitanti del paese, nessuno sarebbe autorizzato a passare dalla regione occupata da uno dei due eserciti in quella occupata dall'altro, senza il consenso mutuo dei comandanti dei due eserciti.

« In seguito a proposta del Governo giapponese, si è deciso di annullare l'accordo di Si-pin-kai. Lo Czar ha accettate le proposte suddette, onde i sudditi giapponesi godranno nelle provincie settentrionali della Manciuria occupate dalle truppe russe gli stessi diritti extra-territoriali degli altri stranieri. Prescrizioni furono date ai funzionari russi civili e militari che nel caso in cui un suddito giapponese si renda colpevole di un delitto dovrà essere consegnato al Governo giapponese.

« La data dell'abrogazione dell'accordo di Si-pin-kai è stata fissata al 26 settembre 1906 ».

Necessariamente le restrizioni imposte ai giapponesi e ai russi dalla Convenzione del 13 settembre 1905, conclusa fra i commissari dei due paesi, sono abrogate con gli accordi suddetti.

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

S. A. R. il duca di Genova, dopo aver ieri conferito con S. E. il ministro della marina, partì per Spezia; S. A. R. si è imbarcato stamane sulla R. corazzata *Lepanto*, che ieri inalzò l'insegna di comando di direttore superiore delle esercitazioni navali, e partirà questa notte per Taranto.

S. A. R. il conte di Torino, accompagnato dal prefetto conte Brizio, si recò ieri a Lucca a visitare l'ospedale civile.

L'Augusto principe si trattenne nell'ospedale oltre un'ora rivolgendo parole di conforto agli ammalati ed esprimendo infine il suo vivo compiacimento per la perfetta tenuta dei vasti locali e delle sale operatorie.

S. A. R. ripartì per Firenze alle ore 16.22, ossequiata alla stazione dal prefetto e dalle autorità militari.

S. A. R. la principessa del Montenegro, sorella di S. M. la Regina, giunse l'altra sera a Racconigi, proveniente da Venezia.

**Plebiscito di Roma.** — Ricorrendo oggi l'anniversario del Plebiscito, con il quale la popolazione di Roma decise irrevocabilmente la sua unione al resto dell'Italia, la bandiera nazionale in segno di festa sventola dagli edifici pubblici e da molte case private.

I corpi armati municipali hanno vestito la grande uniforme e questa sera le principali piazze, in cui suoneranno i concerti musicali, ed il Campidoglio saranno illuminati.

Il sindaco di Roma per la lieta circostanza ha pubblicato il seguente manifesto:

« *Cittadini!*

Il succedersi degli anni rinsalda sempre più la volontà liberamente espressa dal popolo di Roma: l'unione di Roma all'Italia sotto l'ègida sicura ed amata della monarchia di Savoia.

Così, anche l'odierna celebrazione della data memoranda non è soltanto doveroso ricordo dell'avvenimento più importante della nostra storia contemporanea, ma è altresì conferma solenne dei sentimenti, dei principii, della fede, cui s'ispirò il Plebiscito di Roma, che coronava l'edificio dell'Unità Nazionale.

*Romani!*

Al patriottico entusiasmo di questa cittadinanza, che, conscia dell'altissimo fine, con mirabile concordia votò, or sono 36 anni, i nuovi destini della patria, associamo i nostri figli, imprimendo nelle loro tenere menti, col premiare in questo giorno le gare feconde dei loro primi studi, la memoria dell'atto solenne, dal quale trasse nuova forza il costante progresso di Roma e dell'Italia nella via della civiltà ».

Nelle scuole elementari ha avuto luogo la premiazione degli alunni ed alunne che per profitto e studio nello scorso anno scolastico, hanno meritato la medaglia d'onore. Le varie scuole erano gremite dei parenti dei piccoli premiati.

**Commemorazioni.** — Domenica prossima 7 corrente, a Santa Maria di Capua avrà luogo la solenne commemorazione della celebre battaglia vinta da Garibaldi nel 1860, sulle truppe borboniche.

La domenica seguente, 14, all'ossario di San Martino vi sarà la commemorazione della battaglia omonima e nella storica torre si procederà all'estrazione di 57 premi, da L. 100 ciascuno, a favore dei militari italiani feriti o morti nei combattimenti della gloriosa campagna del 1859.

**R. scuola pratica di agricoltura.** — Il 18 ottobre prossimo scade il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione nella R. scuola pratica di agricoltura di Roma. Gli alunni già iscritti rientreranno il giorno 8 stesso mese, e gli esami di riparazione avranno principio il 22.

Le lezioni cominceranno per tutti il 5 novembre.

Le domande di ammissione, su carta da bollo da 60 centesimi devono essere corredate dei documenti di uso.

**R. istituto orientale in Napoli.** — In questo R. istituto, che ha per oggetto l'insegnamento pratico delle più importanti lingue vive di Asia e di Africa e la conoscenza delle relazioni politiche e commerciali di quei paesi con l'Europa e più specialmente con l'Italia, sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

Ordinari: Cinese (mandarinico) - giapponese - arabo (letterario e volgare) - persiano (moderno) - turco (osmanil) - amarico e tigraico - greco (moderno) - albanese (ghegho e tosco) - lingue russa e cinese - nozioni concernenti la geografia, la religione, la legislazione dei paesi d'Oriente e le loro relazioni commerciali con l'Italia.

Le iscrizioni si ricevono sino a tutto il 15 novembre p. v., nella sede dell'istituto, via Duomo n. 219, Napoli.

L'anno scolastico sarà aperto il 5 novembre, con gli esami (sessione straordinaria) di promozione e di licenza e con quelli di ammissione.

**Società pel movimento dei forestieri.** — Dal giorno 16 al 21 ottobre si riuniranno a Milano in Congresso le varie sezioni della Società italiana pel movimento dei forestieri, sotto la presidenza dell'on. principe Pietro Lanza di Scalea.

Le sedute avranno luogo alla Villa Reale.

Le discussioni ed i voti saranno regolati dalle norme parlamentari.

La quota personale d'iscrizione al Congresso è fissata in lire dieci.

I Municipi, le Camere di commercio, gli Enti morali e le Associazioni potranno inviare un numero massimo di cinque delegati; la quota d'iscrizione è di lire dieci per ciascun delegato.

La tessera d'iscrizione dà diritto, senza altra spesa, a prendere parte alla gita sul lago di Como, al banchetto ed ai ricevimenti ufficiali.

Le ferrovie dello Stato hanno concesso ai partecipanti al Congresso uno speciale libretto ferroviario che dà diritto a 20 viaggi a tariffa ridotta, con validità dal 18 ottobre al 10 novembre, su tutte le linee dello Stato e su tutti i treni, compresi i direttissimi. La riduzione è del 40 0[0 per ciascun viaggio inferiore ai 200 km., del 50 0[0 dai 200 ai 400 km. e del 60 0[0 al di là dei 400 km.

Il Comitato dell'Esposizione ha concesso una speciale tessera di abbonamento d'ingresso all'Esposizione, al prezzo ridotto di lire cinque.

Le inscrizioni al Congresso si ricevono in Roma presso la sede centrale dell'Associazione nazionale, in via delle Carrozze n. 3, piano primo (telefono 33-30) e presso l'ufficio viaggi dell'Associazione al Corso Umberto I nn. 372-373 (telefono 32-18).

**Nelle riviste.** — Il n. 39 dell'*Illustrazione Italiana*, pubblicato ieri l'altro, contiene numerosi disegni dei principali avvenimenti esteri e nazionali svoltisi nella settimana e non pochi ritratti di personaggi illustri.

I disegni ed i ritratti sono illustrati da articoli d'occasione, dovuti a noti scrittori.

**Navi straniere.** — La nave scuola della marina tedesca *Charlotte*. partì ieri da Palermo per Siracusa.

**Marina militare.** — La R. nave *A. Vespucci* giunse ieri a Leith.

**Marina mercantile.** — Il postale *Cordova* del Ll. italiano partì il giorno 29 da Buenos-Aires per Genova, toccando Santos e Rio Janeiro. Ieri l'altro i piroscafi *Capri* e *Raffaele Rubattino* della N. G. I. proseguirono il primo da Singapore per Hong-Kong ed il secondo da Aden per Bombay. Ieri il postale *Mendoza* del Ll. italiano partì da Genova per Barcellona e Buenos-Aires ed il piroscafo *Barbarigo* della Società Veneziana partì da Ancona per Bari e Calcutta.

## ESTERO.

**Trattato di amicizia e commercio fra repubbliche americane.** — Si telegrafa da *Washington, 29*. « Il dipartimento di Stato ha ricevuto comunicazione della firma da parte delle Repubbliche di Costarica, Guatemala, Honduras e Salvador di un trattato di amicizia, commercio e navigazione sulla base della Convenzione di Marble-Head.

Il Nicaragua non ha partecipato ai negoziati.

Il trattato prevede l'arbitrato del Messico e degli Stati Uniti ».

**I corrieri postali per l'estremo Oriente.** — Notizie di fonte inglese da Scianghai recano che gli amministratori delle poste inglesi e gli armatori annunciano che non spediranno più corridori per la via di Suez, ma per la via del Canadà, guadagnando così una settimana.

# TELEGRAMMI

### (Agenzia Stefani)

LONDRA, 1. — La *Morning Post* ha da Shanghai:

Il ministro giapponese a Pechino ha intavolato negoziati col ministro degli esteri cinese relativamente all'amministrazione di New-Chuang.

I cinesi accettano le condizioni stabilite dal Giappone per la retrocessione dell'amministrazione della ferrovia.

Corre voce che il principe Su sia stato nominato Governatore militare di Mukden.

COSTANTINOPOLI, 1. — Oggi è stata rimessa alla Porta una Nota collettiva degli ambasciatori relativa all'aumento del 3 0[0 dei dazi doganali.

La Nota è basata sul testo proposto dall'Italia con qualche insignificante modificazione.

VIENNA, 1. — La Commissione per la riforma elettorale ha terminato l'esame della maggior parte del progetto e discute ora le questioni più controverse, tra cui la proposta presentata specialmente dal Centro e dagli antisemiti, la quale chiede, secondo il sistema vigente nel Belgio, misure che obblighino gli elettori ad esercitare il diritto elettorale.

Un altro punto su cui vi sono divergenze riguarda l'introduzione del sistema della pluralità del diritto elettorale.

La terza questione riguarda la proposta, la quale stabilisce che le circoscrizioni elettorali fissate per legge possano essere modificate soltanto in seguito a deliberazione presa con una maggioranza di due terzi dei votanti.

COSTANTINOPOLI, 1. — L'Ambasciatore italiano, marchese Imperiali, è partito oggi per Smirne.

ATENE, 1. — Dispacci da Milo annunziano che la nave *Sphacteria*, battente bandiera cretese, con a bordo Zaimis, è giunta oggi. Le navi delle quattro potenze protettrici hanno fatto salve di diciassette colpi.

I comandanti delle navi si sono recati a bordo della *Sphacteria* donde Zaimis è poi disceso recandosi a bordo della cannoniera russa, che, avendo il comandante più anziano tra quelli delle potenze protettrici, condurrà Zaimis alla Canea.

Le autorità e la popolazione hanno fatto al nuovo Alto commissario un ricevimento entusiastico.

Zaimis emanerà subito un proclama esponendo il suo programma e ringraziando le potenze.

ODESSA, 1. — Il tribunale di Kerson ha giudicato oggi 97 contadini accusati di aver danneggiata la proprietà dell'ex ministro Krivoshein.

Dall'interrogatorio degli accusati risulta che i fatti si sarebbero svolti così:

Subito dopo che la notizia degli atti di saccheggio commessi dagli accusati fu conosciuta, il capo del distretto giunse in compagnia di un distaccamento di cosacchi e riunì immediatamente i

contadini. Poi, senza procedere a nessuna inchiesta, domandò ad un prete di amministrare loro gli ultimi sacramenti, ed ordinò ai cosacchi di fustigarli a morte. Ventitrè contadini soccombettero e 133 ebbero gravi ferite. I cosacchi, stanchi, costrinsero parecchi contadini a continuare a frustare i loro compagni.

Sembra che i principali colpevoli riuscissero a fuggire.

In seguito a queste rivelazioni il pubblico ministero ha rinunciato a servirsi dell'inchiesta ufficiale.

Tuttavia il tribunale ha condannato 63 contadini alla prigione e ne ha assolti 34.

L'AVANA, 1. — Il Corpo diplomatico si è recato al palazzo per presentare i saluti all'ex-presidente Palma.

Il primo sbarco importante di forze americane ha avuto luogo ieri; 450 uomini di fanteria americana hanno preso il treno per Cienfuegos ed altri punti dell'isola. Tali truppe sono state inviate colà, non per reprimere disordini, che non vi sono, ma per esercitare un'influenza calmante in certe località ove i rapporti sono difficili fra i rivoluzionari ed i funzionari governativi.

Una prima compagnia di truppe del Governo è partita stanotte per il campo dei ribelli, dirigendosi verso Puerto Principe. Altre partono con treni speciali per la provincia di Santa Clara.

Il Governo provvisorio non si illude di vedere un grande numero di rivoluzionari deporre le armi, che sono per la maggior parte di proprietà personale, ma crede di potere disperdere immediatamente i ribelli.

Il licenziamento dei volontari governativi è già cominciato.

Taft si è accordato cogli ufficiali di sanità cubani perchè essi prendano misure contro la febbre gialla, di cui si segnalano sei casi all'Avana.

PIETROBURGO, 2. — Ieri ha avuto luogo una riunione di delegati del gruppo locale dei cadetti sotto la presidenza di Miliukow.

Fra essi vi sono Kuetler, Nabokow, Petrajitzki, Hessen, Geimme, Karejew, Petrunkevitch e Debutow.

All'apertura della riunione furono pronunciate parole di omaggio alla memoria di Herzenstein; indi venne intrapreso l'esame del progetto di regolamento del gruppo.

LA CANEA, 2. — L'alto commissario, Zaimis, è giunto ieri nel pomeriggio a bordo della nave russa, seguita dalla squadra internazionale.

I consoli delle potenze protettrici si recarono a ricevere il sig. Zaimis al suo sbarco e lo accompagnarono al Konak, mentre le truppe internazionali e la gendarmeria gli rendevano gli onori militari al suono degli inni delle potenze e di quello greco.

La popolazione gli fece una calda accoglienza.

La città era pavesata e iersera vi fu una brillante illuminazione.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

### del R. Osservatorio del Collegio Romano

*del 1° ottobre 1906*

| | |
|---|---|
| Il barometro è ridotto allo zero ....... | — |
| L'altezza della stazione è di metri ..... | 50.60. |
| Barometro a mezzodì.................. | 759 53. |
| Umidità relativa a mezzodì............ | 25. |
| Vento a mezzodì...................... | N. |
| Stato del cielo a mezzodì ............. | poco nuvoloso. |
| Termometro centigrado ............... | massimo 21°.5.<br>minimo 10.10. |
| Pioggia in 24 ore ..................... | — — |

*1° ottobre 1906.*

In Europa: pressione massima di 769 in Boemia, minima di 752 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mm. al sud, poco variato altrove; temperatnra aumentata; piogge sul medio versante adriatico, al sud e Sicilia.

Barometro: minimo tra 761-762 al sud, massimo a 766 in Val Padana.

Probabilità: cielo vario con qualche pioggia sul versante Adriatico e Jonico, in gran parte sereno altrove; venti moderati settentrionali.

## BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° ottobre 1906

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore | TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio... | sereno | calmo | 20 8 | 14 2 |
| Genova .......... | sereno | calmo | 20 1 | 14 2 |
| Spezia ........... | sereno | calmo | 21 0 | 11 0 |
| Cuneo ........... | sereno | — | 17 4 | 9 1 |
| Torino............ | sereno | — | 17 0 | 10 8 |
| Alessandria ...... | 1/2 coperto | — | 19 0 | 6 9 |
| Novara ......... | — | — | — | — |
| Domodossola ..... | coperto | — | 19 9 | 10 6 |
| Pavia............. | coperto | — | 20 2 | 4 9 |
| Milano ........... | 3/4 coperto | — | 20 4 | 11 8 |
| Sondrio ......... | coperto | — | 19 0 | 10 2 |
| Bergamo.......... | coperto | — | 17 3 | 11 4 |
| Brescia .......... | sereno | — | 19 4 | 9 5 |
| Cremona.......... | 1/2 coperto | — | 19 0 | 10 6 |
| Mantova ......... | — | — | — | — |
| Verona .......... | 1/2 coperto | — | 17 5 | 11 3 |
| Belluno.......... | 1/2 coperto | — | 16 3 | 8 4 |
| Udine ........... | sereno | — | 17 4 | 8 7 |
| Treviso ....... .. | 3/4 coperto | — | 18 5 | 12 0 |
| Venezia......... | 3/4 coperto | calmo | 18 2 | 13 0 |
| Padova .......... | 3/4 coperto | — | 16 9 | 11 8 |
| Rovigo .......... | 1/2 coperto | — | 18 6 | 10 0 |
| Piacenza ......... | 3/4 coperto | — | 17 4 | 8 2 |
| Parma........... | 1/2 coperto | — | 18 2 | 9 7 |
| Reggio Emilia.... | 3/4 coperto | — | 16 0 | 6 5 |
| Modena.......... | 3/4 coperto | — | 15 5 | 9 0 |
| Ferrara .......... | 3/4 coperto | — | 17 3 | 10 5 |
| Bologna ......... | coperto | — | 15 2 | 10 1 |
| Ravenna......... | coperto | — | 16 9 | 8 0 |
| Forlì ........... | coperto | — | 17 4 | 8 6 |
| Pesaro........... | coperto | calmo | 18 0 | 9 0 |
| Ancona.......... | nebbioso | agitato | 18 1 | 13 0 |
| Urbino.. ........ | coperto | — | 13 6 | 9 2 |
| Macerata ........ | coperto | — | 16 3 | 9 8 |
| Ascoli Piceno .... | 3/4 coperto | — | 18 0 | 11 0 |
| Perugia.......... | 1/4 coperto | — | 15 9 | 6 4 |
| Camerino ........ | coperto | — | 15 0 | 7 9 |
| Lucca ........... | 1/4 coperto | — | 16 1 | 6 1 |
| Pisa ............ | sereno | — | 22 2 | 4 3 |
| Livorno ......... | sereno | legg. mosso | 18 5 | 9 6 |
| Firenze ......... | sereno | — | 17 6 | 6 6 |
| Arezzo.......... | sereno | — | 18 8 | 8 2 |
| Siena .......... | sereno | — | 17 6 | 8 8 |
| Grosseto ........ | — | — | — | — |
| Roma........... | sereno | — | 21 0 | 10 0 |
| Teramo ......... | 1/2 coperto | — | 20 0 | 9 4 |
| Chieti .......... | coperto | — | 15 8 | 8 4 |
| Aquila.......... | 1/4 coperto | — | 16 1 | 7 2 |
| Agnone......... | coperto | — | 11 3 | 7 3 |
| Foggia.......... | coperto | — | 13 9 | 10 1 |
| Bari ........... | 3/4 coperto | mosso | 16 0 | 12 0 |
| Lecce .......... | piovoso | — | 18 0 | 13 0 |
| Caserta.... .... | 1/4 coperto | — | 16 3 | 12 7 |
| Napoli ........ | sereno | mosso | 14 6 | 11 5 |
| Benevento....... | coperto | — | 14 0 | 12 0 |
| Avellino ........ | — | — | — | — |
| Caggiano ....... | 3/4 coperto | — | 12 0 | 7 6 |
| Potenza......... | coperto | — | ? | 7 7 |
| Cosenza......... | 1/2 coperto | — | 15 5 | 11 4 |
| Tiriolo.......... | piovoso | — | 14 1 | 8 0 |
| Reggio Calabria .. | coperto | agitato | 24 6 | 18 0 |
| Trapani......... | sereno | mosso | 23 4 | 19 0 |
| Palermo ........ | 3/4 coperto | calmo | 22 0 | [illegible] 1 |
| Porto Empedocle.. | 3/4 coperto | calmo | 21 6 | 17 2 |
| Caltanissetta ..... | sereno | — | 25 2 | 15 0 |
| Messina......... | coperto | legg. mosso | 24 6 | 17 6 |
| Catania.. ....... | coperto | mosso | 23 6 | 18 3 |
| Siracusa ........ | 3/4 coperto | agitato | 22 7 | 16 9 |
| Cagliari ........ | sereno | calmo | 23 5 | 12 0 |
| Sassari ......... | sereno | — | 20 0 | 10 0 |

*Direttore:* G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*